



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

14 febbraio – comunicato stampa

Si è svolto stamattina l'incontro con la Giunta regionale chiesto dai sindacati per discutere degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive del lavoro. Al presidente Cappellacci e all'assessore Liori presenti insieme al consulente Franco Manca e allo staff dell'assessorato, Marinora Di Biase (Cgil), Giovanni Matta (Cisl) e Elisabetta Sorgia (Uil) hanno chiesto di **“attivare subito un tavolo romano specifico per il caso Sardegna al fine di ottenere i trasferimenti dovuti per il 2012 e tutte le risorse necessarie a far fronte all'aggravarsi della crisi per il 2013”**.

Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto inoltre che venga **sollecitato il ministero affinché sblocchi immediatamente l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale per soddisfare le richieste inavase** (del 2012) di oltre cinquemila lavoratori. Di Biase, Matta e Sorgia hanno poi chiesto che vengano **avviate subito le procedure per i contratti dei 190 lavoratori in cassa integrazione rimasti fuori dai percorsi di reinserimento** nelle pubbliche amministrazioni a Asl.

“C'è l'impegno della Giunta – riferiscono i segretari regionali - per spendere le prime risorse regionali disponibili e attivarsi sin da oggi per ottenere un tavolo, sia al ministero che a Palazzo Chigi, al fine di definire le risorse necessarie a coprire tutte le richieste per il 2013 e discutere di politiche attive per il lavoro”. Il presidente Cappellacci ha assicurato inoltre che sarà attivata al più presto la cabina di regia per il ricollocamento dei lavoratori in cassa integrazione attraverso il coinvolgimento di Agenzia regionale per il Lavoro, Insar e Bic e, per quanto riguarda i 190 lavoratori rimasti senza contratti dal 1 febbraio, oggi stesso verrà inviata una comunicazione agli enti locali per sbloccare le procedure di reimpiego.